



# LAVORO DI COMUNITÀ E POTENZIALE DEL TERRITORIO COME DISPOSITIVI PER AFFRONTARE LE NUOVE FRAGILITÀ NELL'AREA MINORI E GIOVANI

**LABORATORIO UNIVERSITARIO** SULLA  
PROMOZIONE DI PROCESSI, AZIONI E PRATICHE  
DI WELFARE CULTURALE COME STRUMENTI PER  
GLI ASSISTENTI SOCIALI NEL PERCORSO DI  
ACCOMPAGNAMENTO DI SITUAZIONI DI  
FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ ADOLESCENZIALE  
E GIOVANILE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSPS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE POLITICHE  
E SOCIALI

UNIVERSITA' DI FIRENZE

CORSO DI LAUREA  
MAGISTRALE DISEGNO E  
GESTIONE DEGLI  
INTERVENTI SOCIALI

LABORATORIO 1° ANNO

ANNO ACCADEMICO  
23-24



**All'interno del Corso di Laurea Magistrale “Disegno e Gestione degli Interventi Sociali” - laboratorio 1° anno , Anno Accademico 23-24 - Secondo Semestre, si struttura una sperimentazione situata (quindi un percorso di apprendimento e di ricerca-azione “collocato” in un luogo specifico e in relazione a un progetto definito).**

**La scelta è di “georeferenziare” questo laboratorio di sperimentazione all'Isola D'Elba e di farlo in collaborazione con la Cooperativa sociale Linc, la struttura “l'Elba del vicino”, la cooperativa sociale Vedogiovane e tramite loro con i Servizi Sociali, le assistenti sociali, le scuole, le Amministrazioni comunali, le realtà in genere che si occupano del tema trattato.**

**In particolare all'interno della progettualità portati avanti da questi attori, il laboratorio si connette a un progetto sulla povertà educativa attivo da ottobre 23 nell'Isola che si sviluppa tra il 2023 e il 2025.**

Data la particolarità dell'area scelta, il collegamento tra le studentesse e gli studenti e la realtà isolana sarà garantita durante le lezioni da collegamenti on line e da presenza degli attori che stanno operando all'Elba presso l' Università al Campus di Novoli a Firenze.

Il tema di trattazione scelto è, come l'anno precedente, il **welfare culturale**.

In questo laboratorio **il target a cui si fa riferimento è quello adolescenziale** (con un'attenzione e sguardo rivolto anche alle famiglie).

Il **bisogno sociale** oggetto di approfondimento e su cui il laboratorio ipotizza risposte culturali è l'innalzamento di percentuali consistenti nell'Isola di adolescenti che abbandonano la scuola, che sono seguiti dai Servizi, che si affacciano tramite la propria famiglia a servizi afferenti all'area della salute mentale. Ma si colloca anche in un quadro nazionale che negli ultimi 2 anni ha avuto un preoccupante peggioramento in particolare su alcuni versanti



**Obiettivo per le studentesse e gli studenti è:**

- fornire la conoscenza di un quadro di riferimento concettuale e alcune competenze di base sul lavoro di comunità nell'intervento sociale. Con il laboratorio si acquisiscono elementi operativi di collegamento tra lavoro sul territorio e l'operatività del servizio e si allarga la dimensione operativa dell'assistente Sociale grazie alla lettura prima e la connessione poi, delle potenzialità esistenti nel contesto territoriale di riferimento. Del lavoro di comunità in particolare il laboratorio prende in considerazione l'area del welfare culturale.
- utilizzare alcuni strumenti di indagine qualitativa quali il questionario e l'intervista semistrutturata.
- collocare le informazioni ricevute dal territorio e dalla letteratura in un quadro di potenziale risposta attraverso la cultura ai bisogni emersi.
- costruire un report conclusivo in cui ogni partecipante si allena alla sistematizzazione di un lavoro laboratoriale. culturale.





**Obiettivo per il territorio** è contribuire, in scala dimensionata al lavoro effettivamente realizzabile con il gruppo di studentesse e studenti, a:

- un primo inquadramento del welfare culturale come possibile dimensione aggiuntiva per la risposta al bisogno sociale degli adolescenti
- un quadro qualitativo sulle urgenze sociali emergenti riconoscibili nel mondo adolescenziale (attraverso alcune interviste a attori della scuola, dei servizi sociali e della sanità)
- un primo abbinamento Bisogno sociale /risposta culturale.
- una istantanea attuale sulla potenzialità della prescrizione sociale attraverso la cultura
- un canovaccio di lavoro utile per la prosecuzione di un lavoro sul territorio di realizzazione di processi di welfare culturale.

I contenuti proposti all'interno del Laboratorio riguardano la teoria e le pratiche inerenti l'acquisizione di competenze di base sul lavoro di comunità nell'intervento sociale e su elementi operativi di collegamento tra lavoro sul territorio e l'operatività del servizio e si allarga la dimensione operativa dell'assistente sociale.

In termini di metodi didattici il laboratorio è così organizzato:

- Lezioni di didattica frontale
  - Attività di progettazione laboratoriale in piccoli gruppi confronto con figure professionali
  - Pratica laboratoriale situata
  - Presentazione del lavoro di gruppo e verifiche.
- Nello specifico i passaggi consequenziali sono:
- cornice tematica: il welfare di comunità, il welfare culturale
  - l'approccio: il lavoro di comunità
  - il bisogno a cui ci rivolgiamo: inquadramento degli impoverimenti sociali, culturali e relazionali
  - gli strumenti di osservazione
  - il metodo: la ricerca azione
  - Project work - Laboratorio di ricerca azione situata
  - attività laboratoriale (questionari e interviste e costruzione di una scheda progettuale)
  - Rielaborazione finale e discussione del project work

La tematica del laboratorio (il welfare culturale), che incrocia target e contenuti specifici, è supportata da evidenze scientifiche sul valore e impatto sociale delle pratiche culturali che l'OMS e molte esperienze italiane e europee stanno portando avanti.

Inoltre il Laboratorio si colloca temporalmente anche in un momento particolarmente interessante per il lancio sempre da OMS nell'ottobre 2023 della cosiddetta prescrizione sociale delle azioni culturali e in generale del patrimonio culturale.

Il laboratorio infine coinvolge i livelli istituzionali locali e regionali (assessorati alla cultura e al welfare) e con loro si ipotizza l'organizzazione di un evento finale di restituzione degli esiti del laboratorio presso l'Università di Firenze intorno a maggio 2024.

